

NOTA INTEGRATIVA
alla redazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017

Art. 11 comma 5 d. lgs. 118/2011

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019 è stato redatto ai sensi del D. Lgs. 118/2011.

La presente nota è redatta ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D. Lgs. 118/2011, che richiede che al bilancio di previsione venga allegata una nota contenente i seguenti elementi obbligatori:

a) *I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.*

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito per € 2.220,00 nel 2017, € 2.050,00 nel 2018 ed € 2.050,00 nel 2019 pari al 100% dell'importo da accantonare.

Tale importo nel 2017 è costituito :

- per € 760,00 da accantonamenti per imposte, tasse e proventi assimilati (TARI);
- per € 380,90 da accantonamenti per vendita di beni e servizi (illuminazione votiva)
- per € 793,20 da canoni di locazione
- per € 285,90 da altre entrate

Non sono stati inseriti crediti residui per le seguenti poste contabili:

- IMU (accertato per cassa)
- TASI (accertato per cassa)
- Sanzioni amministrative (gestite dall'Unione Bassa Sesia)

Il metodo utilizzato per il calcolo del FCDE è quello relativo agli Enti Sperimentatori, che rapportano agli accertamenti di competenza la somma degli incassi in competenza + quelli in c/residui dell'anno successivo. Tale metodo è stato utilizzato per la struttura che in questi anni ha caratterizzato la gestione delle rate dei tributi e in particolar modo della Tarsu/Tares/Tari. Infatti le rate di questo tributo sono sempre state fissate in modo che l'ultima rata di ogni annualità scadesse l'esercizio successivo. Oltretutto fino al 2013 (anno di introduzione della Tares) gli incassi erano gestiti con bollettini postali e questo metodo causava ritardi nelle registrazioni degli incassi. Pertanto per quantificare in maniera più corretta e realistica la quota accantonata di fondo crediti di dubbia esigibilità, si è deciso di calcolare gli importi secondo le indicazioni dettate per gli Enti Sperimentatori.

b) *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.*

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2016 è stato quantificato in € 34.596,29; e suddiviso nelle distinte poste contabili secondo il seguente schema:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1.01.2016			104.751,48
Riscossioni	38.543,39	269.324,47	307.867,86
Pagamenti	93.971,47	233.354,52	327.325,99
Fondo di cassa al 31.12.2016			85.293,35
Pagamenti per azioni non regolarizzate al 31.12.2016			0,00
Differenza			85.293,35
Residui attivi	3.016,06	65.112,82	68.128,88
Residui passivi	19.365,89	96.850,05	116.215,94
Differenza			-48.087,06
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			2.610,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00
Risultato di amministrazione al 31.12.2016			34.596,29
Risultato di amministrazione	Somme accantonate (FCDE)		4.221,37
	Fondi vincolati		2.324,06
	Fondi per finanziamento investimenti		
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		28.050,86

Risultano differenziate le seguenti quote:

- € 4.221,37 per fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità , come da allegato b) al bilancio di previsione;
- € 2.324,06 vincolati agli secondo i principi contabili
- € 28.050,86 fondi liberi

c) ***l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.***

Non si prevede l'applicazione di quote di avanzo di amministrazione nell'esercizio 2017.

d) ***l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.***

L'elenco degli investimenti programmati per il triennio 2017/2019 e le relative fonti di finanziamento è il seguente:

Anno 2017

		OGGETTO	Importo	Fonte di finanziamento			
				OO.UU.	Concess. Cimiter.	Entrate da privati	Ctr. Reg.le
		Beni demaniali e patrimoniali:					
		Manutenzione patrimonio disponibile	17.700,00		1.700,00	16.000,00	
		Investimento Enel Sole	3.300,00		3.300,00		
		Totale	21.000,00	0,00	5.000,00	16.000,00	

Anno 2018

		OGGETTO	Importo	Fonte di finanziamento			
				OO.UU.	Concess. Cimiter.	Entrate da privati	Ctr. Reg.le
		Beni demaniali e patrimoniali:					
		Manutenzione patrimonio disponibile	6.700,00	5.000,00	1.700,00		
		Investimento Enel Sole	3.300,00		3.300,00		
		Totale	10.000,00	5.000,00	5.000,00		

Anno 2019

		OGGETTO	Importo	Fonte di finanziamento			
				OO.UU.	Concess. Cimiter.	Entrate da privati	Ctr. Reg.le
		Beni demaniali e patrimoniali:					
		Manutenzione patrimonio disponibile	6.700,00	5.000,00	1.700,00		
		Investimento Enel Sole	3.300,00		3.300,00		
		Totale	10.000,00	5.000,00	5.000,00		

- e) **nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi.**

Gli interventi finanziati con il Fondo Pluriennale Vincolato sono tutti in corso d'opera; il termine di tutti i lavori è previsto entro il 31/12/2016.

- f) **l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Non sono state rilasciate garanzie principali o sussidiarie a favore di enti o di altri soggetti.

- g) **gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

Non sono previsti contratti relativi a strumenti finanziari derivati

- h) **l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267**

Il Comune di Carpignano Sesia non detiene enti ed organismi strumentali.

- i) **l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.**

Il Comune detiene le seguenti partecipazioni:

- Acqua Novara VCO Spa partecipazione diretta
- Consorzio case di vacanza dei Comuni Novaresi partecipazione diretta
- Consorzio servizi socio assistenziali CISA 24 partecipazione diretta
- Consorzio di Bacino Basso Novarese partecipazione diretta

- Unione Bassa Sesia, partecipazione diretta

j) *altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio*

ENTRATA:

Le entrate tributarie sono state iscritte tenendo conto del vincolo imposto dalla Legge di Stabilità in relazione al blocco delle tariffe locali; di conseguenza, rimangono invariate le aliquote IMU, TASI, dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, della TOSAP, dell'illuminazione votiva.

Le entrate derivanti dall'IMU sono state quantificate tenendo conto del minor prelievo per alimentazione del FSC (che passa dal 33,28 al 22,35% dell'incassato ad aliquota base) e della cancellazione dell'IMU per i terreni agricoli .

Il minore introito IMU, quantificato in via prudenziale, viene iscritto come rimborso dallo Stato e inserito nel Fondo di Solidarietà Comunale, mentre rimane il contributo dello Stato per la minore aliquota IMU terreni.

SPESA:

La spesa è stata quantificata sulla base del trend storico delle singole poste.

Le maggiori voci di spesa riguardano le voci relative alle partecipazioni all'Unione Bassa Sesia che è stimata in € 75,00/ab. oltre alla quota per la partecipazione alle spese del personale assegnato direttamente al Comune, in € 43,50/ab. al Consorzio CISA24, al Consorzio di di Bacino Basso Novarese per il servizio della gestione dei rifiuti.